

## ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



# E. MAJORANA



Via Caudio - 81028 Santa Maria a Vico (CE) tel. 0823-755411 fax 0823-805571

Email cert. [ceis02300x@pec.istruzione.it](mailto:ceis02300x@pec.istruzione.it) sito: [www.isissmajorana.it](http://www.isissmajorana.it)

email [ceis02300x@istruzione.it](mailto:ceis02300x@istruzione.it)

Codice Fiscale: 93009540613 COD.MECC. CEIS02300X

### LINEE ORIENTATIVE SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

In relazione alla valutazione degli alunni stranieri, si forniscono le seguenti linee orientative e si auspica che tali linee consentiranno di affrontare i problemi che in fase di valutazione degli apprendimenti di un alunno straniero, in particolare neo-arrivato, pone alla scuola che lo accoglie.

Per la definizione delle linee orientative si fa riferimento soprattutto alla CM 24/2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri". Strettamente connessa alla valutazione, si pone ovviamente la definizione dei programmi d'insegnamento. In relazione a ciò è importante sottolineare che è previsto il **necessario adattamento dei programmi d'insegnamento** per gli alunni stranieri, in base all'art. 45 del DPR 394/1999.

L'adattamento del programma si concretizza nella definizione da parte dei docenti del consiglio di classe di un **Piano Didattico Personalizzato** (di seguito PDP) che, oltre a valorizzare costruttivamente le conoscenze pregresse, deve mirare a coinvolgere e motivare l'alunno. Il PDP è un punto di riferimento e **deve essere comunque sempre redatto, redatto anche se il percorso personalizzato riguarda solo alcune discipline.**

Adattare i programmi d'insegnamento prevede:

- la possibile e temporanea **SOSPENSIONE** dell'insegnamento di una o più discipline, al momento valutate inaccessibili agli studenti, da riprendere e riproporre successivamente con contenuti essenziali;
- l'**ESSENZIALITA'** dei contenuti curricolari;
- la **SOSTITUZIONE** di discipline con altre attività, per esempio di tipo laboratoriale;
- l'**INTEGRAZIONE O ESPANSIONE** di contenuti appresi in L1.

Quando si valuta un alunno straniero è importante conoscere e considerare, se possibile:

- la **storia scolastica precedente**;
- gli **esiti raggiunti**;
- le **caratteristiche delle scuole frequentate**;
- le **abilità e le competenze essenziali acquisite.**

Occorre tenere conto dei seguenti elementi:

- la **situazione in ingresso** relativa all'uso e alla **conoscenza della lingua italiana**;
- i **tempi d'apprendimento dell'italiano come L2**

E' opportuno privilegiare, come sottolineato dalla CM 24/2006, una **valutazione formativa** rispetto a quella **certificativa**.

Una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione:

- **il percorso dell'alunno;**
- **i passi realizzati;**
- **gli obiettivi possibili;**
- **la motivazione;**
- **la partecipazione;**
- **l'impegno;**
- **la progressione e le potenzialità di apprendimento dimostrate.**

Il consiglio di classe, **nel caso di:**

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato,
- allievi che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana,
- allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese
- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine,

considera che " i tempi dell' apprendimento non devono essere termine dell' anno e da una valutazione sufficiente in tutte le discipline, promuovendo l' allievo successivo e accompagnando la scheda di valutazione **con una relazione sulle motivazioni che hanno spinto i docenti del consiglio di classe a prendere tale decisione,** finalizzata a concedere il tempo necessario degli anni successivi i progressi dell' allievo, in **fruizione piena delle opportunità da parte di tutti.** Tale procedura appare particolarmente importante nei casi di allievi con età superiore di uno o più anni rispetto ai compagni di classe.

Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile tener conto :

- **dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2 che costituiscono parte integrante della valutazione di Italiano,** intesa come materia curricolare.
- **delle conoscenze e competenze raggiunte in base alla personalizzazione dei percorsi,** relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe.

### **VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE**

Per lo studente straniero di recente immigrazione, che ha una conoscenza della lingua italiana più o meno limitata, i docenti del consiglio di classe, al momento della valutazione del 1^ quadrimestre devono operare sulla base delle scelte didattiche effettuate in rapporto alla situazione di partenza dell'alunno (data di arrivo, Paese di provenienza, livelli di competenze...).

Nel caso in cui per l'alunno sia stata predisposta una programmazione personalizzata (PDP) e si prenda in considerazione la **possibilità di non valutarlo in sede di primo scrutinio,** è opportuno esprimere comunque una valutazione almeno in quelle discipline per le quali le difficoltà linguistiche di prima alfabetizzazione non condizionino l'apprendimento e la relativa valutazione.

Segue una tabella-guida per la valutazione, da utilizzare in base all'inserimento e al percorso didattico.

**ALUNNI INSERITI A SETTEMBRE**

<b>VALUTAZIONE I QUADRIMESTRE</b>		
<b>Con programmazione comune alla classe</b>	<b>Valutazione non differenziata e quindi espressa</b>	<p><b>Non valutato</b> in alcune discipline con motivazione espressa.</p> <p>Nel documento di valutazione va riportato:  <i>" La valutazione espressa, in quanto si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana "</i></p>
<b>Con programmazione personalizzata</b> (con personalizzazione in tutte o alcune discipline) possibilità di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• usare la lingua un primo tempo, come lingua veicolare;</li> <li>• sostituire lingua straniera con insegnamento italiano L2 ( C.M. n.8 / 6 marzo 2013)</li> </ul>	<b>Valutazione espressa</b> in riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano personalizzato ( <b>PDP</b> ): Nel documento di valutazione va riportato: " <i>La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana "</i> [*	
	[*] per le discipline il cui insegnamento-apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana (ad esempio, esercitazioni pratiche, disegno, educazione fisica, lingua straniera conosciuta), si potrà procedere alla valutazione dei progressi relativamente ai nuclei fondanti delle discipline stesse	

**ALUNNI INSERITI IN CORSO D'ANNO**

<b>VALUTAZIONE I QUADRIMESTRE</b>		
<b>Con programmazione comune alla classe</b>	<b>Valutazione non differenziata ed espressa, in quanto esistono elementi per operare in tal senso.</b>	<p><b>Non valutato</b> in alcune discipline con motivazione espressa.</p> <p>Nel documento di valutazione va riportato:  <i>" La valutazione espressa, in quanto l'alunno, inserito data .si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana "</i></p>
<b>Con programmazione personalizzata</b> (con personalizzazione in tutte o alcune discipline) possibilità di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• usare la lingua un primo tempo, come lingua veicolare;</li> <li>• sostituire lingua straniera con insegnamento italiano L2 ( C.M. n.8 / 6 marzo 2013)</li> </ul>	<b>Valutazione espressa</b> in riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano personalizzato ( <b>PDP</b> ) se esistono elementi di valutazione. Nel documento di valutazione va riportato: " <i>La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di</i>	

	<i>apprendimento, in quanto l alunno, inserito in data si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana " [ *</i>	
	[*] per le discipline il cui insegnamento-apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana (ad esempio, esercitazioni pratiche, disegno, educazione fisica, lingua straniera conosciuta), si potrà procedere alla valutazione dei progressi relativamente ai nuclei fondanti delle discipline stesse	

### VALUTAZIONE DI FINE ANNO

Nel secondo quadrimestre la valutazione espressa è la base per il passaggio o meno alla classe successiva e dunque **deve essere formulata**.

Segue una tabella guida per la valutazione, c

#### ***ALUNNI INSERITI A SETTEMBRE***

<b>VALUTAZIONE FINALE</b>		
<b>Con programmazione comune alla classe</b>	<b>Valutazione non differenziata e quindi espressa</b>	L' alunno è classe successiva se ha raggiunto gli obiettivi previsti
<b>Con programmazione personalizzata</b> (con personalizzazione in tutte o alcune discipline) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indipendentemente da lacune presenti, il Consiglio di classe valuta i positivi progressi compiuti e le potenzialità di sviluppo di ciascun alunno</li> <li>• Il raggiungimento del livello A2 QCER può essere considerato uno degli indicatori positivi, ma <b>non vincolanti soprattutto per alunni NAI</b>, per la continuazione del percorso scolastico.</li> <li>• Valutazione che rispetti tempi di apprendimento/acquisizione</li> </ul>	<b>Valutazione espressa</b> in riferimento agli <b>obiettivi esplicitati nel piano personalizzato (PDP)</b> : Nel documento di valutazione va riportato: " <i>La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento, in quanto l alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana "</i>	L' alunno è classe successiva in base agli obiettivi previsti nel PDP e ai progressi compiuti. <b>Deve essere valutato in tutte le discipline</b>

delle varie discipline, come da PDP		
	[*] per le discipline il cui insegnamento-apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana (ad esempio, esercitazioni pratiche, disegno, educazione fisica, lingua straniera conosciuta), si potrà procedere alla valutazione dei progressi relativamente ai nuclei fondanti delle discipline stesse	

## ALUNNI INSERITI IN CORSO D'ANNO

VALUTAZIONE FINALE		
<b>Con programmazione comune alla classe</b>	<b>Valutazione non differenziata ed espressa</b> in quanto esistono elementi per operare in tal senso.	L' allunno è a classe successiva se ha raggiunto gli obiettivi previsti
<b>Con programmazione personalizzata</b> (con personalizzazione in tutte o alcune discipline) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indipendentemente da lacune presenti, il Consiglio di classe valuta i positivi progressi compiuti e le potenzialità di sviluppo di ciascun alunno</li> <li>• Il raggiungimento del livello A2 QCER può essere considerato uno degli indicatori positivi, ma <b>non vincolanti soprattutto per alunni NAI</b>, per la continuazione del percorso scolastico.</li> <li>• Valutazione che rispetti tempi di apprendimento/ acquisizione delle varie discipline, come da PDP</li> </ul>	<b>Valutazione espressa</b> in riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano personalizzato(PDP) se <b>esistono elementi di valutazione.</b> Nel documento di valutazione va riportato: " <i>La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l' alunno, inserito in data .... , si di alfabetizzazione in lingua italiana</i> " [*	L' allunno è a classe successiva in base agli obiettivi previsti nel PDP e ai progressi compiuti. <b>Deve essere valutato in tutte le discipline</b>
	[*] per le discipline il cui insegnamento e apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana (ad esempio, esercitazioni pratiche, disegno, educazione fisica, lingua straniera conosciuta), si potrà procedere alla valutazione dei progressi relativamente ai nuclei	

***La NORMATIVA: riferimenti***

La normativa a cui fare riferimento in materia di valutazione e concernente, più in generale, gli alunni stranieri è la seguente:

- DPR n. 722/1982 - Attuazione della direttiva (CEE) n. 77/486 relativa alla formazione scolastica dei lavoratori migranti;
- DL n. 297/1994 - Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- Legge n. 40/1998 - Disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- DPR n. 394/1999 - Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del DL n. 286/1998;
- CM n. 24/2006 - Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri Trasmissione delle linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri;
- DPR n. 122/2009 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia
- DIRETTIVA 27.12.2012 e CM n. 8/2013 - Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione.

***Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Giuseppa Sgambato***